



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

BOLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
دار الصحافة التابعة للكرسى الرسولي BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ

N. 0281

Mercoledì 03.04.2019

Udienza al “Coro Arcobaleno”

Alle ore 8.45 di questa mattina, prima di recarsi all’Udienza Generale, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza, nell’Auletta dell’Aula Paolo VI, il “Coro Arcobaleno” della Casa di riposo per Malati di Alzheimer di Bonheiden (Belgio).

Pubblichiamo di seguito le parole di saluto che ha rivolto ai presenti all’incontro:

Saluto del Santo Padre

Grazie, grazie fratelli e sorelle, grazie tante. Il mio segretario qui mi dice: è la cosa più bella che ho visto con il Papa.

Quando ho visto che nella vostra casa, che accoglie persone malate di Alzheimer, c’è un coro chiamato “Arcobaleno”, ho ringraziato il Signore. Perché penso che per voi cantare insieme sia una consolazione, un sostegno, che aiuta ad andare avanti e a sopportare il peso della malattia che certamente si fa sentire. Anzi, penso che il vostro canto sia reso più prezioso dalla vostra vulnerabilità. Penso che il fatto di mettere in comune le nostre fragilità e accettarle reciprocamente, questo è il “canto” più bello, l’armonia più gradita a Dio, un “arcobaleno” non di perfezioni, ma di *imperfezioni!*

Poi quando ho visto il direttore, ho pensato: ha dimenticato la bacchetta! Ma poi ho visto che la sua bacchetta è la tenerezza. Grazie, Signor direttore, perché Lei portando avanti gesti di tenerezza ci rende tutti più umani. E con la sua tenerezza, la vostra tenerezza, di tutti, oggi abbiamo adempiuto il quarto comandamento: onorare gli anziani che sono la nostra memoria. Forse qualcuno di loro ha perso la memoria, ma loro sono il simbolo della memoria di un popolo, loro sono le radici della vostra patria, della nostra umanità. Sono le radici, e i giovani devono venire lì a prendere il succo delle radici per portare avanti la civiltà.

Grazie tante, grazie di cuore. E adesso vi darò la benedizione e poi passerò a salutare tutti. Vi chiedo di pregare per me. *Le Seigneur vous bénisse tous, le Père, le Fils, et le Saint Esprit.*

[B0281-XX.01]
